Toponomastica femminile
associazione no profit

via Nanchino, 256
00144 Roma
tel. +39 333 760 78 08

C.f. e Partita I.v.a.: 13117831001

http://toponomasticafemminile.com
http://www.facebook.com/groups/292710960778847/

toponomasticafemminile@gmail.com

Bando di concorso *Sulle vie della parità*
XIV Edizione — a. s. 2026/2027

La XIV edizione del concorso *Sulle vie della parità*, bandito dall'associazione *Toponomastica femminile* e rivolto a studenti, docenti, educatrici nonché educatori dei servizi educativi e delle scuole di ogni ordine e grado e degli atenei, a enti di formazione, biblioteche e luoghi di ricerca culturale, si pone tre obiettivi fondamentali:

- dare visibilità alle donne in tutti gli spazi pubblici
- diffondere l'uso di un linguaggio che renda visibile la presenza femminile (come da video https://youtu.be/r9iRrGTCR8Q)
- promuovere percorsi educativo-didattici e formativi volti a valorizzare il ruolo delle donne

Consegna 8 marzo 2027
Il concorso si articola in **quattro** diverse sezioni.
Sezione A
Presenze
Sezione B
Percorsi
Sezione C
Narrazioni (riservata a studenti d'ateneo e docenti di ogni ordine e grado)
Sezione D
Scrittura collettiva (riservata a scuole secondarie di secondo grado)

Linee guida
Destinatarie delle sezioni A e B sono tutte le classi, sezioni (o gruppi trasversali) dai nidi d'infanzia alla secondaria di II grado, enti di formazione, biblioteche e spazi di ricerca culturale.
La sezione D è destinata alla secondaria II grado.
I gruppi e le classi impegnate nella ricerca-studio saranno stimolate a sviluppare il lavoro in modo autonomo, critico e responsabile.
La sezione C è riservata a singoli soggetti: docenti di ogni ordine e grado e studenti universitari/e, borsiste/i, e dottorande/i.

Scuole/enti di formazione e spazi di ricerca culturale inoltreranno i lavori completi e la documentazione richiesta a:
toponomasticafemminileconcorsi@gmail.com
Il materiale multimediale, caricato in rete dalle singole scuole, sarà spedito con **il solo link, unico e ad accesso aperto.**
Tutti gli elaborati dovranno essere inediti alla data di consegna.

La cerimonia di **premiazione**, a cui sono invitate tutte le scuole partecipanti indipendentemente dall'esito del concorso e tutte le singole persone/strutture concorrenti, si terrà a Roma, **venerdì 16 aprile 2027,** presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre.
I migliori lavori saranno pubblicati sulla rivista *Vitamine vaganti* (www.vitaminevaganti.com) e/o su altri supporti cartacei o digitali.
Singoli, gruppi e classi vincitrici riceveranno diplomi di merito, libri e/o premi degli sponsor.

La sezione regionale *Sulle vie della parità nelle Marche* fa parte a pieno del concorso nazionale e le scuole vincitrici, già premiate a livello locale, parteciperanno alla cerimonia di premiazione finale a Roma.
Una sezione speciale viene inoltre istituita per la Regione Puglia, nell'ambito del progetto **Cosmopolita**, realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (qualsiasi chiarimento relativo esclusivamente alla sezione Puglia e al progetto Cosmopolita, andrà richiesto alla mail 2025cosmopolita@gmail.com).

Per adesioni e informazioni: toponomasticafemminileconcorsi@gmail.com.

Sezione A – Presenze

La sezione, rivolta a nidi e scuole dall'infanzia alle secondarie di secondo grado, a enti di formazione, biblioteche e luoghi di ricerca culturale, richiede lavori ispirati alla **presenza femminile nel mondo dello sport**, che potranno prendere spunto da ***Calendaria 2027***, un oggetto murale plurilingue che presenta, settimana dopo settimana, figure femminili attive nei diversi rami del settore.
Si prevede **ampia libertà nella forma espressiva**, che potrà essere di tipo letterario, multimediale, artistico figurativo o performativo (teatro, musica, mimo, danza…).

Per dare riconoscimento alle donne impegnate in modo diverso nei diversi ambiti dello sport, ogni lavoro finale dovrà contenere una **richiesta di intitolazione** inviata all'istituzione competente.
Si ricorda che per l'intitolazione di un luogo pubblico dovrebbero essere trascorsi almeno dieci anni dalla scomparsa della figura individuata.

A solo titolo esemplificativo si suggeriscono alcune possibili attività a cui dare un **taglio di genere** nelle scelte tematiche, nei contenuti e nei ruoli, riproponendo il rapporto tra donne e sport:
- performance teatrali e musicali
- giornali scolastici cartacei o virtuali
- trasmissioni su radio locali e/o laboratori radiofonici
- ricerche in emeroteca sulle sportive
- fotoreportage sul mondo femminile a scuola, in famiglia, in città…
- attività di laboratorio multimediale e audiovisivo
- giochi di ruolo
- mostre fotografico-documentarie

Sezione B – Percorsi

La sezione, rivolta a nidi e scuole dall'infanzia alle secondarie di secondo grado, a enti di formazione, biblioteche e luoghi di ricerca culturale, intende incentivare ogni attività di ricerca di tipo trasversale e pluridisciplinare volta a offrire **nuove letture del territorio** che facciano riaffiorare figure femminili dimenticate e valorizzino il loro contributo alla costruzione della società.

Si richiedono dunque **percorsi di genere fisici o virtuali**, frutto di ricerca storica e di analisi geografica, che includano almeno una **proposta di intitolazione** di spazi pubblici o privati a una o più figure femminili. Ogni proposta d'intitolazione dovrà essere corredata da **materiale fotografico e/o cartografico**. Anche in questo caso si ricorda che per l'intitolazione di un luogo pubblico sono richiesti almeno dieci anni dalla scomparsa della protagonista.

La sezione prevede **ampia libertà nella forma espressiva** (letteraria, multimediale, artistico figurativa o performativa), **nel campo di ricerca** (taglio locale, nazionale e internazionale) e **nella scelta delle fonti**, primarie e secondarie, orali e scritte (testimonianze dirette e indirette, pubblicazioni, registrazioni, archivi, etc.).
A solo titolo esemplificativo si suggeriscono alcune possibili attività:
- riscoperta di storie, dati e testimonianze su donne locali
- itinerari urbani sulle tracce femminili
- percorsi di vita e di lavoro in ogni ambito professionale e del sapere
- tragitti virtuali geolocalizzati
- analisi dell'imprenditoria femminile esistente
- *Camere d'autrice* in strutture ricettive del territorio (per maggiori dettagli si rimanda al link: https://www.toponomasticafemminile.com/sito/index.php/iniziative/camera-d-autrice

CRITERI DI VALUTAZIONE per le sezioni A e B
Rispetto della lingua di genere
Ricchezza della documentazione
Originalità e valore della produzione
Efficacia e motivazione della richiesta di intitolazione
Coinvolgimento della cittadinanza, delle istituzioni e/o di soggetti terzi

Sezione C – Narrazioni

La sezione di **scrittura creativa, in collaborazione con il *Premio Italo* Calvino,** è riservata a:
- studenti universitari/e, dottorande/i, borsiste/i (sezione 1)
- docenti di ogni ordine e grado di scuola (sezione 2).

A partire dagli incipit forniti da scrittori e scrittrici del *Premio Italo Calvino* (allegato 3), ogni concorrente **inserirà l'incipit scelto** e proseguirà il **racconto breve** (**massimo 12.000 battute,** incipit escluso e spazi compresi) sul tema ***La montagna al femminile.***
I racconti dovranno essere tassativamente inviati attraverso la propria mail d'ateneo o dalla mail dell'istituzione scolastica e accompagnati dalla scheda informativa (allegato 3).

Le opere, preferibilmente in formato doc (accettati anche i formati docx, odt o rtf), dovranno essere inviate a: toponomasticafemminile.piemonte@gmail.com e **contemporaneamente** a toponomasticafemminileconcorsi@gmail.com

INCIPIT
I quattro incipit sono riportati nell'allegato 3.

CRITERI DI VALUTAZIONE per la sezione C
Aderenza al tema
Rispetto della lingua di genere
Coerenza con l'incipit
Plausibilità
Correttezza
Scioltezza ed eleganza espressiva
Narratività
Maturità del pensiero
Originalità

All'autore o all'autrice del racconto vincitore della sezione 1, Toponomastica femminile conferirà in premio una borsa di studio a copertura della seconda rata di iscrizione al master di II livello *Città di Genere. Metodi e tecniche di pianificazione e di progettazione urbana e territoriale* (https://mastercittadigenere.wordpress.com).
In alternativa, per studenti con laurea di primo livello, la borsa di studio coprirà la seconda rata di iscrizione al master di I livello *Studi e politiche di genere* (https://www.masterstudiepolitichedigenere.it/).
Entrambi i master sono fruibili a distanza.

All'autore o all'autrice del racconto vincitore della sezione 2, il Premio Italo Calvino conferirà il proprio riconoscimento attraverso l'accesso gratuito di un suo lavoro inedito alla XXXXI edizione del Premio.

Sezione D – Scrittura collettiva

La sezione, rivolta alle scuole secondarie di secondo grado, propone una **staffetta di scrittura collettiva** dedicata alla valorizzazione della memoria femminile della propria città. Attraverso la narrazione, più classi della stessa scuola o di diverse scuole locali collaboreranno per conoscere e raccontare figure femminili significative legate alla propria comunità, contribuendo alla costruzione di un **racconto condiviso** che attraversa idealmente il territorio. Il progetto intende promuovere cittadinanza attiva, consapevolezza storica e parità di genere attraverso la condivisione di intenti, la scrittura creativa e la ricerca.

Il racconto collettivo sarà articolato in capitoli, uno per ogni classe o scuola. Ogni gruppo riceverà il testo elaborato dalla tappa precedente, a partire da una scuola capofila, e contribuirà con un nuovo capitolo, della lunghezza tra le 5.000 e le 7.000 battute. valorizzando personalità femminili che hanno contribuito alla storia, alla cultura o alla vita civile locale. I contributi dovranno rispettare la continuità narrativa.

I materiali prodotti dalle diverse classi/scuole confluiranno nella redazione finale dell'opera collettiva – in formato digitale e/o cartaceo e accompagnata da eventi pubblici, letture o materiali multimediali – curata da un/a responsabile del gruppo di lavoro.

I lavori dovranno essere inviati a: toponomasticafemminileconcorsi@gmail.com

CRITERI DI VALUTAZIONE per la sezione D
Rispetto della lingua di genere
Coerenza con il tema della memoria femminile
Qualità narrativa e originalità del contributo
Valorizzazione del territorio e delle figure femminili individuate
Accuratezza della documentazione e della ricerca
Capacità di integrazione con il racconto collettivo
Eventuali materiali di approfondimento allegati (immagini, fonti, contenuti multimediali)
Coinvolgimento della cittadinanza, delle istituzioni e/o di soggetti terzi

XIV CONCORSO NAZIONALE
SULLE VIE DELLA PARITÀ
anno scolastico 2026/2027

Allegato 1
RELAZIONE DOCENTE
(per le sezioni A, B)

Dati completi dell'istituzione

Tipologia (scuola/ateneo/centro)
.....
Denominazione completa, Ordine e grado
.....
Indirizzo (Città (Provincia)
.....
Telefono/E-Mail
.....

Titolo del lavoro

.....

Sezione:

.....

Link al lavoro pubblicato in rete (consigliato per lavori complessi)

.....

Docente referente – Nome e cognome, telefono, e-mail

....
....

Docente/i partecipanti – Nome e cognome, telefono, e-mail
....
....
....
....

Dirigente scolastica/o – Nome e cognome, telefono, e-mail
.....

Classi partecipanti
.....
.....
.....

Studenti partecipanti

Maschi.....
Femmine .....

Il progetto: fasi di lavoro/tempi/luoghi
....
....
....
....
....
....

Descrizione

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Proposta di intitolazione, con motivazione

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Obiettivi raggiunti

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Eventuali azioni successive previste

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

XIV CONCORSO NAZIONALE
SULLE VIE DELLA PARITÀ
anno scolastico 2026/2027

Allegato 2
SCHEDA INFORMATIVA
(per la sezione C)

Dati della/del concorrente

Nome e cognome
……

Residenza (città, via…)
……

Eventuale domicilio (città, via…)
……

Indirizzo e-mail
……

Recapito telefonico personale
……

Titolo del racconto
……

Incipit n ……

Dati relativi all'Università o all'Istituto scolastico di appartenenza

……

……

……

……

Rapporto della/del concorrente con l'Università o con la scuola

studente iscritta/o all'anno… del corso di laurea triennale/magistrale in…; dottoranda/o in…; borsista in…

……

docente di (ordine e grado: materia di insegnamento)

……

XIV CONCORSO NAZIONALE
SULLE VIE DELLA PARITÀ
anno scolastico 2026/2027

Allegato 3

INCIPIT

Incipit 1 (Simona Baldelli):

«Lo Sciamano dei Guaranì vide a nord un ammasso di roccia a punta, più grande e alto della Piramide del Sole a Teotihuacan. Sembrava toccare il cielo.
Nello stesso momento il Grande Cacciatore degli Inuit scorse in mezzo alla landa di ghiaccio un immenso cumulo di pietra, di cui non vedeva la cima.
Dall'altro lato del globo, il capo dei Boscimani fissava una strana massa terrosa, alta più mille baobab uno sull'altro.
Lo stesso fenomeno fu osservato dai Mapuche, i Fenici, i Sueoni.
Fino al giorno prima – dai poli ghiacciati fino alla circonferenza più larga e infuocata – la terra era priva di sporgenze.
Tutte le tribù del mondo si riunirono attorno ai saggi e ai sacerdoti.
«Bisogna andare a vedere cos'è» dicevano quelli. «Potrebbe essere qualcosa di buono, un cammino verso gli dei o qualcosa di terribile, che inghiotte chi lo calpesti. In ogni caso, dobbiamo sapere, per prepararci».
«Noi non possiamo» risposero gli uomini Inuit. «Dobbiamo pescare e uccidere foche per avere abbastanza grasso per l'inverno».
«Noi non andiamo» affermarono gli uomini Mapuche. «Abbiamo il mais da coltivare».
Anche gli uomini dei Fenici, gli Yoruba, gli Osci e di tutte le altre tribù avevano il loro bel daffare.
«Andrò io» disse una donna».

Incipit 2 (Adil Bellafqih):

«Il primo inverno senza il mio compagno l'ho passato su, al rifugio, da sola. Quando sono scesa, in primavera, non piangevo più».

Incipit 3 (Antonio G. Bortoluzzi):

«Ho accettato l'invito, perché avevo bisogno di "staccare" e salire lassù mi è sembrata una buona idea. Ho chiesto come si fa e la risposta è stata: "Semplice, un passo dopo l'altro"».

Incipit 4 (Mariapia Veladiano):

«Ho 80 anni come la Repubblica italiana e sono nata proprio il 2 giugno insieme a lei. Mia mamma diceva che sono nata con gli scarponi ai piedi. È perché appena dopo avere imparato a camminare sono scappata per seguire mio nonno che portava le vacche in quota. La prima volta avevo poco più di un anno, era estate e non se ne sono accorti. In montagna tutti avevano da fare e la qualità principale di una bambina era stare là dove veniva messa. Nelle infinite variabili in cui il racconto di quella prima fuga è stato ripetuto negli anni successivi, due cose sono fisse: che mi hanno ritrovata il giorno dopo seduta in mezzo alle rocce e che avevo i piedini come quelli di un lebbroso. Nessuno mi ha rimproverata, il sollievo era troppo e la felicità era l'unico sentimento. Quella volta mio nonno mi ha preso in braccio e ha detto semplicemente: "Sarà meglio comprarle le scarpe". Da allora di montagne ne ho scalate tante, e non soltanto quelle fatte di rocce e nuvole».

XIV CONCORSO NAZIONALE
SULLE VIE DELLA PARITÀ
anno scolastico 2026/2027

Allegato 4
RELAZIONE SCUOLE IN RETE
(per la sezione D)

Dati completi delle istituzioni scolastiche

Denominazione completa, Ordine e grado
……

Indirizzo (Città (Provincia)
……

Telefono/E-Mail
……

Titolo del lavoro collettivo

……

Link al lavoro pubblicato in rete (consigliato per lavori complessi)

……

Docenti referenti – Nome e cognome, telefono, e-mail

…… …… ……
…… …… ……
……
……
……

Docenti partecipanti – Nome e cognome, telefono, e-mail
…… …… ……
…… …… ……
…… …… ……
…… …… ……
……
……
……
……
……
……

Dirigenti scolastiche/i – Nome e cognome, telefono, e-mail
……
……
……
……
……

Classi partecipanti
……
……
……

Studenti partecipanti

Maschi……
Femmine ……

Il progetto: fasi di lavoro/tempi/luoghi

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

Descrizione

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Obiettivi raggiunti

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Eventuali azioni successive previste

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....